

Nuova scadenza per la trasmissione: il 15/10

DS6901 DS6901
Il modello redditi 2024 recepisce il nuovo calendario fiscale, compreso l'effetto dell'introduzione del concordato preventivo biennale.

Come evidenziato nelle istruzioni del modello redditi persone fisiche pubblicate ieri sul sito delle entrate il termine di trasmissione delle dichiarazioni per l'anno d'imposta 2023 è fissato al 15 ottobre 2023 invece della (nuova) e ordinaria scadenza del 30 settembre.

I versamenti a saldo delle imposte devono essere eseguiti entro il 30 giugno o entro il 30 luglio 2024 con la maggiorazione dello 0,4%. I contribuenti che invece aderiscono al concordato preventivo biennale (art. 37 del d.lgs. 13/2024), per il primo anno di applicazione dell'istituto, possono provvedere ai versamenti entro il 31 luglio 2024 senza maggiorazioni. Va ricordato che sempre per il primo anno di applicazione del patto, essendo la data ultima di adesione fissata per il 15 ottobre dunque successiva al termine del saldo e primo acconto delle imposte, vige un meccanismo provvisorio dei pagamenti degli acconti con eventuale conguaglio generato dal maggior reddito da concordato da versare entro il 30/11/2024. Inoltre ai sensi dell'art.31 l'acconto delle imposte sui redditi relativo ai periodi d'imposta oggetto del concordato è calcolato sulla base dei redditi concordati e per l'anno d'imposta 2024, se l'acconto è versato in due rate, la seconda è calcolata come differenza tra l'acconto complessivamente dovuto in base al reddito "patteggiato" e quanto versato con la prima calcolata secondo le regole ordinarie. Sempre lato versamenti i termini di scadenza del saldo e primo acconto delle imposte rispetto alle annualità precedenti sono allineati al 16 di ciascun mese con possibilità di dilazione che passa da sei a sette rate di cui l'ultima entro il 16 dicembre. In attesa della stabilizzazione della modalità di versamento a rate anche del secondo acconto, con l'attuale sistema resta la discrasia che il termine di pagamento della settima rata di dilazione del saldo e primo acconto scadente il 16/12 è successivo rispetto a quello del secondo acconto fissato per il 30/11.

Giuliano Mandolesi

— © Riproduzione riservata — ■

